



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16  
32033 Lamon  
cod. fiscale 00204380257

Tel.0439.7941  
Fax 0439.794234  
lamon@feltrino.bl.it

pec: lamon@postemailcertificata.it  
www.comunelamon.gov.it

Lamon, 30 marzo 2015

**Oggetto: Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.  
Articolo 1, commi 611 e ss, della Legge n. 190/2014.**

## IL SINDACO

Visto l'art. 1, commi 611 e ss, della legge 190/2014 ed in particolare:

- il comma 611, in base al quale “... *al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali “*avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

- il comma 612 il quale stabilisce che “*i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”*

Visto l'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della Legge n. 244/2007, ed in particolare, il comma 27, il quale stabilisce che “*al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che producono servizi di*

*committenza a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza";*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 10 dicembre 2010, con cui in attuazione delle suddette disposizioni è stato autorizzato il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società, tutt'ora esistenti:

- Funivie Lagorai s.p.a.;
- Val Cismon Cooperativa sociale;

Visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con relativa relazione tecnica predisposto dal Segretario Comunale e dal responsabile dell'Ufficio amministrativo-finanziario, piano allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che detto piano fa riferimento alle partecipazioni nelle società per le quali il Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. 45/2010 aveva già autorizzato il loro mantenimento;

Precisato che il Piano considera anche la partecipazione al Consorzio Energia Veneto, in sigla CEV, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27 settembre 2003, soggetto, regolato dal Codice civile, non rientrante nella fattispecie delle società ma dei consorzi; e ciò anche in relazione al fatto che il CEV possiede a sua volta alcune partecipazioni in società;

Che per quanto concerne la Società per l'autostrada Alemagna S.p.a., il cui mantenimento era stato autorizzato con la citata D.C.C. n. 45/2010, detta società è stata sciolta, con nomina di un liquidatore, con delibera dell'assemblea adottata l'11 settembre 2013;

Visto lo Statuto Comunale;

### **DECRETA**

- di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge n. 190/2014, piano allegato alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Piano come sopra approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune.

Il Sindaco  
F.to Vania Malacarne